

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-004433/2014  
alla Commissione**  
Articolo 117 del regolamento  
**Mario Borghezio (NI)**

Oggetto: Nuova emergenza sbarchi di immigrati in Italia

Secondo le informazioni raccolte nel Nord Africa dall'Aisi e dall'Aise (servizi segreti interni ed esteri dell'Italia) oltre 500 Katibe gestiscono, con la complicità di poliziotti e guardia costiera libica corrotti, il grande business dell'immigrazione clandestina verso l'Italia.

Le aree maggiormente interessate all'organizzazione delle partenze sono quelle intorno a Tripoli, Misurata e Bengasi dove arrivano le centinaia di migliaia di disperati provenienti da Sudan, dalla Nigeria e da altri paesi del Centro Africa. Sul versante orientale del continente il punto di raccolta per coloro che provengono dal Corno d'Africa, prima dell'ingresso in Libia, è la città sudanese di Khartoum.

I trafficanti sono in prevalenza somali, eritrei, sudanesi, nigeriani, maliani che una volta portato il carico di essere umani in Libia devono fare ricorso alla intermediazione delle Katibe per avere il via libera all'accesso alle imbarcazioni e il nulla osta delle forze dell'ordine corrotte. Ci sono altre centinaia di migliaia di disperati provenienti dall'area anatolico-balcanica da sempre collettore dei flussi migratori di Palestina, Iran, Iraq, Turchia, Siria, Afghanistan, Pakistan, Bangladesh, India, Sri Lanka.

Può la Commissione riferire:

1. se è a conoscenza di questo allarmante e documentato rapporto dei servizi segreti italiani;
2. quali provvedimenti d'emergenza anti-sbarchi intende attuare, anche ma non solo attraverso Frontex, per contrastare efficacemente quanto sopra riportato, che fa dire pubblicamente al Ministro dell'Interno Alfano che sono in imminente arrivo sulle coste italiane 600mila nuovi immigrati;
3. se ritiene necessario e urgente un forte incremento degli effettivi di Frontex?